golamento con decreto reale, e per queste si stanno completando le pratiche.

Altre disposizioni di minor conto saranno mandate, mediante circolare, senza ulteriore indugio, anzi fra pochissimi giorni.

Vi sono infine disposizioni destinate a trovar posto in leggi, e queste sono già inserite nei disegni di legge presentati dal ministro delle finanze.

Credo che tali spiegazioni saranno ritenute esaurienti, e che l'onorevole Pantano vorrà dichiararsene sodisfatto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Pantano.

Pantano. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato delle informazioni che ha voluto fornire a me ed alla Camera, e me ne dichiaro pienamente sodisfatto, augurandomi che alla enunciazione delle categorie in cui sono divisi i vari provvedimenti, corrisponda effettivamente un tale concetto di riforme essenziali che valgano a lenire nei contribuenti italiani, se non il peso dei tributi, almeno le asprezze fiscali che li rendono loro doppiamente pesanti e dolorosi.

Con questo augurio e desideroso, quando questi provvedimenti amministrativi e legislativi verranno alla luce, di potere di nuovo tributare i miei elogi al Governo, se essi risponderanno, come spero, alle esigenze della situazione, ringrazio ancora una volta l'onorevole sotto-segretario di Stato per la sua cortese risposta.

Presidente. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Cavagnari, al ministro dell'interno, « per sapere se intenda dare opportune norme per una più razionale interpretazione da parte delle autorità locali del disposto dall'articolo 79 della legge 17 luglio 1890 sulle Opere di beneficenza, a fine di evitare che se ne estenda l'applicazione *a casi non urgenti* con grave violazione delle tavole statutarie dei Pii ricoveri e detrimento della loro finanza a beneficio di speculatori della pubblica beneficenza.

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno.

Marsengo-Bastia, *sotto-segretario di Stato per l'interno.* L'articolo 79 della legge 17 luglio 1890 impone l'obbligo agli Istituti ospitalieri di accogliere i malati che vengano loro presentati dai sindaci o dall'autorità politica in genere, quando ci sia l'urgenza di ricovero e quando non possano essere altrimenti assistiti. Questo concetto umanitario, se fosse stato troppo largamente applicato, avrebbe potuto portare, come giustamente osserva l'onorevole interrogante, gravi danni agli Istituti ai quali questa spesa è imposta; e perciò il Ministero, occupandosi già da anni di questa questione, emanò fino dal 1892 una circolare ai prefetti perchè questo articolo 79 della legge del 90 venisse rigorosamente applicato; e non si limitò a questo, chè nei casi in cui venivano presentate questioni per rimborsi di spedalità, ricercò sempre se vi fosse stata l'urgenza del ricovero e se i malati non avessero potuto in altro modo essere assistiti.

E non solo ha fatto questo, ma il Consiglio di Stato, a cui ha deferito sempre queste questioni, accogliendo lo stesso principio, ha stabilito anche che si dovesse applicarlo in modo rigoroso.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavagnari.

Cavagnari. Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato delle cortesi risposte, che si è compiaciuto di darmi e mi rallegro con lui (mentre deploro con me stesso di non averlo saputo prima), mi rallegro con lui e coi ministri che precedettero gli attuali, che sia stata inviata alle prefetture quella circolare, della quale l'onorevole sotto-segretario di Stato ha fatto cenno.

Sostituirò quindi alla preghiera di una circolare, la preghiera che la circolare stessa sia fatta osservare. Presso tutti gli istituti di beneficenza, specialmente ospitalieri, v'è un ufficio sanitario, dotato di un cuore altrettanto largo, quanto la mente, per l'ammissione di coloro, i quali si presentano a battere alle porte dello spedale per essere ricoverati.

Questi uffici sanitari esaminano con tutta la coscienza, con tutta la carità, volta per volta i singoli casi e suggeriscono, quando lo ritengono opportuno e necessario, il ricovero.

Ma si è appunto perchè gli uffici sanitari, perchè le direzioni sanitarie di tutti gli ospedali sono ben compresi di questa missione di carità e di filantropia, che hanno gli ospedali, sono troppo bene compenetrati di questo loro dovere, di accettare tutti quelli che ritengono doveroso di accettare, che io facevo preghiera all'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno di fare in modo